



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

I documenti del sistema di gestione dell'Istituto che caratterizzano i Centri di Responsabilità

Carlo De Palma

Archivista presso UOC Qualità, Sicurezza e Formazione - IZSLT





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

L'Istituto è accreditato da ACCREDIA secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 *Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura*.

L'accreditamento dell'Istituto è un riconoscimento formale da parte di un Ente terzo (ACCREDIA) per la sua competenza nell'esecuzione delle prove riportate sugli elenchi prove accreditate (v. link [**https://www.izslt.it/servizi-e-modulistica/prove-accreditate/**](https://www.izslt.it/servizi-e-modulistica/prove-accreditate/))





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

HOME AMMINISTRAZIONE ▾ DOMANDE FREQUENTI ASCOLTIAMO IL CLIENTE DOVE SIAMO / MODALITÀ DI ACCESSO CONTATTI  

Cerca nel sito

L'ISTITUTO ▾

LE SEDI

CENTRI DI RIFERENZA ▾

SERVIZI E MODULISTICA ▾

Carta dei servizi

Tariffario e Pagamenti

Modulistica e referti on line

Conferimento campioni

Prove accreditate

Autocontrollo

Rabbia

Gli avvelenamenti

Servizio Identificazione insetti

Servizio di preparazione e
distribuzione di cellule staminali ed
emocomponenti

VACCINI STABULOGENI

FORMAZIONE E BIBLIOTECA ▾

OSSERVATORIO
EPIDEMIOLOGICO ▾

RICERCA, INNOVAZIONE E
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE ▾

SICUREZZA ALIMENTARE ▾



PROVE ACCREDITATE

La Direzione Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana considera la Qualità uno degli obiettivi principali da perseguire.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana è accreditato dal ACCREDIA secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.

L'accreditamento dell'Istituto è un riconoscimento formale da parte di un Ente terzo (ACCREDIA) per la sua competenza ad eseguire specifiche prove. L'elenco delle prove accreditate e le sedi dove sono eseguite sono qui di seguito riportate ([collegamenti esterni al sito di Accredia.it](#)):

- Sede Centrale di Roma
- Sede di Latina
- Sede di Rieti
- Sede di Viterbo
- Laboratorio integrato di microbiologia e tossicologia Tor Vergata
- Sede di Arezzo
- Sede di Firenze
- Sede di Grosseto
- Sede di Pisa
- Sede di Siena



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

https://services.accredia.it/accredia_labsearch.jsp?ID_LINK=293&area=7&numeroaccred=0201&classification=H&isRestricted=false&diartimento=L

IT | EN

SEGNALAZIONI AREA RISERVATA

ACCREIDIA
L'UNITE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

DOCUMENTI → BANCHE DATI →

HOME CHI SIAMO ACCREDITAMENTO SERVIZI ACCREDITATI ALTRE ATTIVITÀ COMUNICAZIONE CONTATTI

ACCREIDIA /

Banche Dati

ACCREDITAMENTI ^

- Organismi accreditati e riconosciuti
- Laboratori di prova**
 - Acronimi dei metodi di prova
- Laboratori medici
- Organizzatori di prove valutative interlaboratorio
- Laboratori di taratura
- Produttori di materiali di riferimento
- Biobanche
- Storico Accreditamenti

CERTIFICAZIONI v

STATISTICHE v

Prove accreditate dal Laboratorio 0201

Recapiti

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA 'M. ALEANDRI' - SEZIONE DI LATINA

Strada Congiunte Destre snc Località Chiesuola

04100 - **Latina** (LT)

Tel: 0773 696663

Fax: 0773 668960

E-mail: latina@izslt.it

Sito Web: www.izslt.it

Certificato di Accreditamento

Scarica il certificato di accreditamento del laboratorio







Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONE

L'accreditamento serve a riconoscere la competenza tecnica e organizzativa di un organismo di valutazione della conformità. La certificazione convalida il rispetto di determinate esigenze.

Accreditamento = conferma e riconoscimento delle competenze tecniche: conferma da parte di terzi che riconosce formalmente a un organismo di valutazione della conformità la competenza a svolgere determinati compiti nell'ambito della detta valutazione (secondo la norma ISO/IEC 17000, par. 5.6).





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONE

Certificazione = conferma dell'adempimento di requisiti prescritti: procedura secondo la quale una terza parte conferma per iscritto che prodotti, processi, sistemi o persone sono conformi a ben determinati requisiti (vedi anche la norma ISO/IEC 17000, par. 5.5).

La certificazione è uno dei vari tipi di valutazione della conformità.



ACCREDITAMENTO E CERTIFICAZIONE

La differenza tra le due procedure, in apparenza simili, consiste nel fatto che, nel caso dell'accREDITAMENTO, si pone in primo piano il riconoscimento formale delle competenze.

Ciò richiede delle conoscenze tecniche approfondite e l'eventuale ricorso a esperti della disciplina specialistica interessata dal settore da accreditare.

Nel caso della certificazione, si tratta innanzitutto di accertare la conformità a una norma o a un quadro normativo.



Il sistema di gestione della qualità dell'Istituto è attualmente certificato ISO 9001 per la Formazione e per la Stazione Appaltante (STS e PRO).

Esso copre anche l'ambito della prevenzione della corruzione e trasparenza e la sicurezza sui luoghi di lavoro (Decreto 81/2008 e ss.mm.ii).





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

9001 ISO 9001 ISO 9001 ISO 9001



CERTIFICATO n. CERTIFICATE no. **1114**
**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E
DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**
Via Appia Nuova, 1411 00178 Roma RM

Si certifica che il sistema di gestione per la qualità è conforme alla norma
We hereby certify that the quality management system is in compliance with the standard

UNI EN ISO 9001:2015

Unità operative certificate Certified operative units

SEDE Via Appia Nuova, 1411 00178 Roma RM

Per le seguenti attività Concerning the following activities

Progettazione ed erogazione di attività formative ed informative specialistiche e manageriali negli ambiti della sanità e benessere animale e della sicurezza alimentare. Programmazione, progettazione, validazione, effettuazione di gare, aggiudicazione, affidamento, contrattualizzazione, esecuzione, controllo, collaudo, presa in carico finalizzati all'acquisizione di beni, servizi e lavori.

(Riferirsi ai Documenti del Sistema di Gestione dell'organizzazione per i dettagli relativi ai requisiti applicabili della Norma ISO 9001 e per eventuali processi affidati in outsourcing)

IAF/EA 37;36

Prima emissione 27/12/2004

First issue

Rinnovo 12/12/2022

Renewal

Emissione corrente 26/06/2023

L. Aleandri





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*



Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements



DL0201L/006

CERTIFICATO DI ACCREDITAMENTO

Accreditation Certificate

ACCREDITAMENTO N.
ACCREDITATION N.

0201L REV. 06

EMESSO DA
ISSUED BY

DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

SI DICHIARA CHE
WE DECLARE THAT

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELLE REGIONI LAZIO E
TOSCANA "M. ALEANDRI" - SEDE CENTRALE
DI ROMA**

Sede/Headquarters:
Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma RM

È CONFORME AI REQUISITI
DELLA NORMA

UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018

MEETS THE REQUIREMENTS
OF THE STANDARD

ISO/IEC 17025:2017

QUALE
AS

**Laboratorio di Prova
Testing Laboratory**

Data di 1^a emissione
1st issue date
29-10-1998

Data di revisione
Review date
20-09-2023

Data di scadenza
Expiring date
15-10-2026

ND-CA-01 rev. 06





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

L'accreditamento attesta la competenza tecnica, l'imparzialità e il costante e coerente funzionamento del Laboratorio relativamente al campo di accreditamento riportato nell'Elenco Prove allegato al presente certificato di accreditamento.

Il presente certificato non è da ritenersi valido se non accompagnato dagli Elenchi Prove, che possono variare nel tempo e può essere sospeso o revocato o ridotto in qualsiasi momento nel caso di inadempienza accertata da parte di ACCREDIA.

La validità dell'accreditamento può essere verificata sul sito web (www.accredia.it) o richiesta al Dipartimento di competenza.

I requisiti di sistema della ISO/IEC 17025 sono scritti in un linguaggio attinente alle attività di laboratorio e sono generalmente in accordo con i principi della norma ISO 9001 (si veda comunicato congiunto ISO-ILAC-IAF dell'Aprile 2017).

The accreditation attests competence, impartiality and consistent operation in performing laboratory activities, limited to the scope detailed in the attached Enclosure.

The present certificate is valid only if associated to the annexed Lists and can be suspended, withdrawn or reduced at any time in the event of non fulfilment as ascertained by ACCREDIA.

Confirmation of the validity of accreditation can be verified on the website (www.accredia.it) or by contacting the relevant Department.

The management system requirements in ISO/IEC 17025 are written in language relevant to laboratories operations and generally operate in accordance with the principles of ISO 9001 (refer joint ISO-ILAC-IAF Communiqué dated April 2017).

Il QRcode consente di accedere direttamente al sito www.accredia.it per verificare la validità del certificato di accreditamento rilasciato al CAB.

La data di revisione riportata sul certificato corrisponde alla data di aggiornamento / di delibera del pertinente Comitato Settoriale di Accreditamento. L'atto di delibera, firmato dal Presidente di ACCREDIA, è scaricabile dal sito www.accredia.it, sezione 'Documenti'

The QRcode links directly to the website www.accredia.it to check the validity of the accreditation certificate issued to the CAB.

The revision date shown on the certificate refers to the update / resolution date of the Sector Accreditation Committee. The Resolution, signed by the President of ACCREDIA, can be downloaded from the website www.accredia.it, 'Documents' section.

ACCREDIA è l'Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano, in applicazione del Regolamento Europeo 765/2008.

ACCREDIA is the sole national Accreditation Body, appointed by the Italian government in compliance with the application of REGULATION (EC) No 765/2008.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

CERTIFICATO DI ACCREDITAMENTO *Accreditation Certificate*

ACCREDITAMENTO N.
ACCREDITATION N.

0201L REV. 06

EMESSO DA
ISSUED BY

DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA "M.
ALEANDRI" - SEDE CENTRALE DI ROMA**

Sedi operative/Branch Offices:

- Sede A: Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma RM
- Sede B: Via Castelpulci 43 - 50018 Scandicci FI
- Sede C: Viale Europa 30 - 58100 Grosseto GR
- Sede D: Strada Statale dell'Abetone e del Brennero 4 - 56123 Pisa PI
- Sede E: Via Uguccione della Faggiuola 14 - 52100 Arezzo AR
- Sede F: Via Tancia 21 - 02100 Rieti RI
- Sede G: Viale Pietro Toselli 12 - 53100 Siena SI
- Sede H: Strada Congiunte Destre snc Località Chiesuola - 04100 Latina LT
- Sede I: Strada Terme 4/A - 01100 Viterbo VT
- Sede M: Viale Montpeiller 1 - edificio H - 00133 Roma RM



UNI CEI EN ISO IEC 17025:2018

«Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e taratura»

La norma internazionale ISO IEC 17025 (nella versione vigente del 2018) definisce i requisiti che un laboratorio deve soddisfare per dimostrare la **competenza tecnica del suo personale** e la **disponibilità di tutte le risorse tecniche**, tali da garantire dati e risultati che siano **accurati** e **affidabili** per specifiche prove, misurazioni e tarature. L'accreditamento ai sensi della ISO IEC 17025 conferisce **fiducia** nei servizi del laboratorio stesso.



ISO IEC 17025 – Punto 8.1.1

REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE - Generalità

8 REQUISITI DEL SISTEMA DI GESTIONE

8.1 Opzioni

8.1.1 Generalità

Il laboratorio deve stabilire, documentare, attuare e mantenere un sistema di gestione che sia in grado di supportare e dimostrare il regolare e coerente soddisfacimento dei requisiti del presente documento e di assicurare la qualità dei risultati di laboratorio. In aggiunta al soddisfacimento dei requisiti di cui ai punti da 4 a 7 del presente documento, il laboratorio deve attuare un sistema di gestione in conformità alle opzioni A o B.

Nota Vedere l'appendice B per ulteriori informazioni.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Per «*regolare*» si intende il fare le cose secondo quanto pianificato, senza imprevisti e raggiungendo i risultati prestazionali previsti.

Per «*coerente*» si intende l'applicazione di una logica di «*dico e faccio*»: la Direzione dell'Istituto definisce la propria politica della qualità e la rende nota anche all'esterno pubblicandola sul sito web aziendale. Dove leggiamo:

«la Direzione considera la qualità una strategia competitiva e parte della missione aziendale, inserendola come uno degli obiettivi da perseguire»





Cerca nel sito



L'ISTITUTO ▾

Ieri ed oggi
Missione
La Politica della Qualità
Organi istituzionali
Direzione aziendale
Organigramma
Statuto e normative
Relazione attività
Bilanci
La rete degli Istituti

LE SEDI

CENTRI DI REFERENZA ▾

SERVIZI E MODULISTICA ▾

VACCINI STABULOGENI

FORMAZIONE E BIBLIOTECA ▾

OSSERVATORIO
EPIDEMIOLOGICO ▾

RICERCA, INNOVAZIONE E
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE ▾

SICUREZZA ALIMENTARE ▾

SANITA' PUBBLICA ▾



POLITICA DELLA QUALITÀ

La politica della qualità dell'Istituto è orientata al **cliente** che si rivolge all'Ente per avere risposte sia in termini di informazione che di vera e propria prestazione erogata.

Si punta a costruire un'immagine adeguata ai tempi ed efficace. Per questo è stata definita anche una politica di trattamento dei reclami e della soddisfazione del cliente che assicuri che le informazioni siano comunicate alle parti direttamente coinvolte in modo facilmente accessibile.

La Direzione considera la Qualità una strategia competitiva e parte della missione aziendale, inserendola come uno degli obiettivi da perseguire.

La qualità all'interno dell'Istituto, si traduce in un miglioramento continuo dei servizi resi in relazione alle esigenze del cliente e contemporaneamente alla valutazione dei costi, al fine di soddisfare i requisiti previsti dalla legislazione nazionale e comunitaria.

- [Politica della Qualità 2023](#)
- [L'accreditamento e la certificazione](#)
- [Elenchi delle prove accreditate](#)

LINK DI RIFERIMENTO

- ACCREDIA= Ente italiano di accreditamento: www.accredia.it
- UNI= Ente Nazionale italiano di unificazione www.uni.com
- ISO= International Organization for Standardization www.iso.org

(21 Giugno 2022 @ 14:25:34)





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

In Istituto si è scelto di attuare un sistema di gestione
conforme all'Opzione A della ISO IEC 17025



8.1.2

Opzione A

Il sistema di gestione del laboratorio deve coprire almeno i seguenti aspetti:

- documentazione del sistema di gestione (vedere punto 8.2);
- controllo dei documenti del sistema di gestione (vedere punto 8.3);
- controllo delle registrazioni (vedere punto 8.4);
- azioni per affrontare i rischi e le opportunità (vedere punto 8.5);
- miglioramento (vedere punto 8.6);
- azioni correttive (vedere punto 8.7);
- audit interni (vedere punto 8.8);
- riesame di direzione (vedere punto 8.9).





8.2 Documentazione del sistema di gestione (Opzione A)

- 8.2.1** La direzione del laboratorio deve stabilire, documentare e mantenere politiche e obiettivi per il conseguimento degli scopi del presente documento e deve assicurare che le politiche e gli obiettivi siano riconosciuti e attuati a tutti i livelli dell'organizzazione del laboratorio.



8.2 Documentazione del sistema di gestione (Opzione A)

- 8.2.1** La direzione del laboratorio deve stabilire, documentare e mantenere politiche e obiettivi per il conseguimento degli scopi del presente documento e deve assicurare che le politiche e gli obiettivi siano riconosciuti e attuati a tutti i livelli dell'organizzazione del laboratorio.
- 8.2.2** Le politiche e gli obiettivi devono riguardare la competenza, l'imparzialità e il regolare e coerente funzionamento del laboratorio.
- 8.2.3** La direzione del laboratorio deve dare evidenza del proprio impegno relativo allo sviluppo e all'attuazione del sistema di gestione e al miglioramento continuo della sua efficacia.
- 8.2.4** Il sistema di gestione deve comprendere, fare riferimento o essere collegato a tutti i documenti, i processi, i sistemi, le registrazioni, relativi al soddisfacimento dei requisiti di cui al presente documento.
- 8.2.5** Tutto il personale coinvolto nelle attività di laboratorio deve avere accesso alle parti della documentazione del sistema di gestione e alle relative informazioni applicabili alle proprie responsabilità.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Il sistema di gestione deve comprendere, fare riferimento o essere collegato a tutti i documenti, i processi, i sistemi, le registrazioni, relativi al soddisfacimento dei requisiti di cui alla norma (8.2.4)



La 17025 non predefinisce la struttura di un sistema di gestione. Piuttosto essa ne definisce i pilastri.

Punto 8.2.4

Documenti	Sono contenitori di informazioni necessarie a fornire le conoscenze su quali attività fare, come farle e quando farle (ad es. POS, IL etc.) – servono a far funzionare i processi!
Processi	Sono aggregazioni di attività finalizzate a raggiungere uno stesso obiettivo, come ad es. il processo analitico (a sua volta suddiviso nei sottoprocessi campionamento, esecuzione dell'analisi e presentazione dei risultati) – sono l' <i>hardware</i> del sistema!
Sistemi	Sono elementi, criteri e modalità con cui le differenti attività vengono correlate tra loro – sono le sequenze attraverso cui i processi interagiscono tra loro
Registrazioni	Sono i dati raccolti relativi alle attività che sono state svolte (ad es. schede di addestramento, rapporti di prova, rapporti di taratura etc.)





Tutto il personale coinvolto nelle attività di laboratorio deve avere accesso alle parti della documentazione del sistema di gestione e alle relative informazioni applicabili alle proprie responsabilità (8.2.5).





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

La documentazione del sistema di gestione è pubblicata sul sito intranet dell'Istituto (area Qualità) ed è accessibile solo al personale autorizzato mediante password.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

https://www.izslt.it

110%

SISTEMA INFORMATICO PER L'EPIZOOLOGIA VETERINARIA

CRUSCOTTO RISPONDERICA SANITARIA

Portale Nazionale degli Avvelenamenti Dolosi degli Animali

Portale Nazionale delle Segnalazioni dei Lupi Ritrovati Morti

LA RICERCA TI CERCA

PORTALE DELLA FORMAZIONE

NEWSLETTER

AREA RISERVATA

La giornata della Trasparenza

Il 21 marzo si è svolta l'edizione 2024 della Giornata della Trasparenza, aperta a tutti i partecipanti in modalità webinar. Una ... [Leggi tutto »](#)

Il Kitorno dell'Encefalite Equina Occidentale in Uruguay (WEE) – Gestione e Prevenzione.

30 gennaio 2024: l'Uruguay ha notificato all'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) un caso di encefalite grave in un uomo, da... [Leggi tutto »](#)

Avviso: temporaneamente sospesa prova Babesia gibsoni (IF indiretta IgG)

Si comunica che, a causa dell'indisponibilità in commercio del kit diagnostico, la prova Babesia gibsoni (IF indiretta IgG) eseguita su sangue... [Leggi tutto »](#)

BANDI e GARE

CARTA DEI SERVIZI

TARIFFARIO E PAGAMENTI

CONVENZIONI

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

via Appia Nuova, 1411 - 00178 Roma | Tel. +39 06790991 | Fax +39 0679340724
PIVA 00887091007 | CF 00422420588 | Codice univoco: UFJCBG
Email : info@izslt.it | Posta certificata : izslt@legalmail.it
PRIVACY
Accessibilità 2023





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

https://www.izs.it/area-riservata/

110%



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

HOME AMMINISTRAZIONE ▾ DOMANDE FREQUENTI ASCOLTIAMO IL CLIENTE DOVE SIAMO / MODALITÀ DI ACCESSO CONTATTI  



Cerca nel sito

L'ISTITUTO ▾

LE SEDI ▾

CENTRI DI RIFERENZA ▾

SERVIZI E MODULISTICA ▾

VACCINI STABULOGENI ▾

FORMAZIONE E BIBLIOTECA ▾

OSSERVATORIO
EPIDEMIOLOGICO ▾

RICERCA, INNOVAZIONE E
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE ▾

SICUREZZA ALIMENTARE ▾

SANITA' PUBBLICA ▾

SANITÀ E BENESSERE
ANIMALE ▾

AMBIENTE ▾

COMUNICAZIONE ▾

NEWS ▾

COMITATO UNICO DI
GARANZIA (CUG) ▾

REFERTI
ONLINE



AREA RISERVATA

Username

Password

☐ Mostra password

ACCEDI

[Resetta password](#)





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

- Cerca nel sito
- L'ISTITUTO
 - LE SEDI
 - CENTRI DI RIFERENZA
 - SERVIZI E MODULISTICA
 - VACCINI STABULOGENI
 - FORMAZIONE E BIBLIOTECA
 - OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO
 - RICERCA, INNOVAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
 - SICUREZZA ALIMENTARE
 - SANITA' PUBBLICA
 - SANITÀ E BENESSERE ANIMALE
 - AMBIENTE
 - COMUNICAZIONE
 - NEWS

HOME

HOME PAGE

Relazione sulla resistenza agli antimicrobici dei batteri zoonotici e commensali negli animali destinati alla produzione di alimenti e nelle carni derivate

2014 2021

Relazione sulla resistenza agli antimicrobici dei batteri zoonotici e commensali negli animali destinati alla produzione di alimenti e nelle carni derivate

In evidenza

IZS Lazio e Toscana, confermato Provider da Agenas

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri è un Ente Sanitario di Diritto Pubblico che opera nel...

[Leggi tutto »](#)

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N.16 OPERATORI TECNICI CAT. B CON QUOTA DI RISERVA PER APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE

GRADUATORIE PROVE PRE-SELETTIVE
GRADUATORIA PER ORDINE DI PUNTEGGIO
GRADUATORIA PER ORDINE ALFABETICO
Accesso agli atti ACCESSO AGLI ATTI ONLINE

Eventi

Sanità animale, Ambiente, Alimenti

Informazioni e Territorio



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

GESTIONE FILE QUALITA', SICUREZZA, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

	Nome	Permessi	Modificato il	Dimensione
CENTRO METROLOGICO	ACC - Accettazione refertazione e sportello utente	lettura e scrittura	25.09.2023 14:59	0 b
COMUNICAZIONI IN RELAZIONE	BIL - Direzione Economico-Finanziaria	lettura e scrittura	20.06.2020 12:45	0 b
CONTRATTI SERVIZI ATTIVI	CCR	lettura e scrittura	09.05.2022 12:25	0 b
DOCUMENTAZIONE COVID 19	CHI - Chimico	lettura e scrittura	08.04.2024 10:17	0 b
DOCUMENTI CENTRI DI RESPONSABILITA'	CIP - Controllo dell'igiene e della produzione e della trasformazione del latte	lettura e scrittura	13.02.2018 10:32	0 b
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	DIG - Diagnostica generale	lettura e scrittura	18.11.2022 13:24	0 b
DOCUMENTI OGM	DIR - Direzione Generale (vuoto - ora IL SAN)	lettura e scrittura	20.03.2024 09:28	0 b
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE	DMV - Virologia	lettura e scrittura	27.02.2024 14:36	0 b
ELENCHI	DOS - Valutazione dei Prodotti Fitosanitari e Biocidi (vuoto)	lettura e scrittura	22.03.2024 14:18	0 b
ISTRUZIONI LAVORO	EDP - Sistemi informatici	lettura e scrittura	19.10.2022 09:40	0 b
ISTRUZIONI USO	FOD - Ufficio di Staff Formazione	lettura e scrittura	11.07.2022 09:18	0 b
MANUALI E DOCUMENTI DI PROCEDURA	IGA - IGIENE DELLE PRODUZIONI E SALUTE ANIMALE	lettura e scrittura	18.07.2023 09:25	0 b
MANUALI OPERATIVI E DELIBERE	MIC TER LTV - Microbiologia degli Alimenti	lettura e scrittura	11.01.2024 10:23	0 b
MODULISTICA	OES - Osservatorio epidemiologico	lettura e scrittura	08.04.2024 10:18	0 b
PILLOLE DI BENESSERE	OGM - Organismi Geneticamente Modificati	lettura e scrittura	12.10.2023 11:24	0 b
	PRO- Direzione Acquisizione Beni e Servizi	lettura e scrittura	08.04.2024 10:15	0 b

file-qualita/ISTRUZIONI LAVORO

oggetti





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Documento di definizione fondamentale è il
MANUALE DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA
INTEGRATO (MQI) disponibile in area Qualità,
cartella «MANUALI E DOCUMENTI DI
PIANIFICAZIONE».





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

UOC QUALITÀ, SICUREZZA E FORMAZIONE

MQI rev. 1

MANUALE DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA INTEGRATO

pag. 1 di 51

MANUALE DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA INTEGRATO

Rev.	Data di emissione:	Redazione	Verificato Direttore Sanitario	Verificato Commissario Straordinario
1	16/02/2024	Silvana Guzzo 	Giovanni Brajon 	Stefano Palomba 
0	30/09/2023	Silvana Guzzo	Giovanni Brajon	Stefano Palomba





Il Manuale della Qualità definisce:

- le responsabilità relative alla definizione di politiche e procedure, alla loro attuazione ed alla predisposizione e conservazione delle relative registrazioni;
- una sintetica descrizione delle modalità operative adottate dal laboratorio senza un eccessivo rimando a procedure e allegati;
- le attività svolte nelle sedi secondarie;
- eventuali esclusioni o inapplicabilità di alcuni requisiti, corredate dalle relative motivazioni.

La numerazione dei paragrafi del MQI coincide con quelli della norma ISO/IEC 17025 e con quelli del documento ACCREDIA RT 08.





Come definito nel Manuale della Qualità, l'Istituto dispone di personale preposto all'implementazione ed al mantenimento del sistema di gestione, in grado di presidiarlo in termini logistici affinché il sistema sia attuato e seguito in ogni momento.

A tale fine in Istituto:

- è presente presso la sede centrale un responsabile del sistema di gestione per la qualità che coordina il sistema anche per tutte le sedi periferiche;
- presso le sedi periferiche ed in ciascun centro di responsabilità è prevista la presenza di almeno un referente per la qualità;
- è previsto un riesame del sistema di gestione periodico per ogni struttura.





I responsabili di struttura od i referenti della qualità contribuiscono ad assicurare l'integrità del sistema aggiornando costantemente i seguenti documenti di registrazione:

- Attestazione di conoscenza e responsabilità
- Organigramma
- Funzionigramma
- Scheda anagrafica dei luoghi
- Elenco del personale e dei processi
- Planimetrie





In caso di cambiamenti strutturali, tecnologici, trasferimento di sedi, introduzione di nuove tecniche analitiche, modifiche del personale, ecc.... i responsabili di struttura devono assicurare che i requisiti del sistema di gestione siano mantenuti e che siano rispettate le procedure operative e gestionali previste dal sistema di gestione.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Il responsabile della struttura presso cui si attuano cambiamenti ha la responsabilità di verificare che le attività vengano svolte in accordo con i requisiti previsti dalla ISO IEC 17025 e dai documenti del sistema di gestione.





All'interno della cartella «DOCUMENTI CENTRI DI RESPONSABILITÀ» sono resi consultabili i seguenti documenti:

- Attestazioni di conoscenza e responsabilità
- Funzionigrammi
- Organigrammi
- Planimetrie





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

I miei siti

Istituto Zooprofilattico Sperimentale de...

Bacheca

Convenzioni

Profilo

Sistema Integrato QUALITA'

TARIFFARIO

Ascolto del cliente

Riduci menu

file-qualita

ACCREDIA

CENTRO CONTROLLO DELLA Q

CENTRO METROLOGICO

COMUNICAZIONI IN RELAZIOI

CONTRATTI SERVIZI ATTIVI

DOCUMENTAZIONE COVID 19

DOCUMENTI CENTRI DI RESPK

2018

2019

2020

2021

2022

2023

2024

Nome

ATTESTAZIONE CONOSCENZA E RESPONSABILITA 2024

FUNZIONIGRAMMA 2024

ORGANIGRAMMA 2024

PLANIMETRIE 2024

Permessi

lettura e scrittura

lettura e scrittura

lettura e scrittura

lettura e scrittura

Modificato il

12.04.2024 12:28

17.04.2024 08:15

17.04.2024 11:49

13.02.2024 09:36

Dimensione

0 b

0 b

0 b

0 b

file-qualita/DOCUMENTI CENTRI DI RESPONSABILITA'/2024

oggett



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Il personale deve essere a conoscenza dei propri compiti e delle proprie responsabilità e lo attesta attraverso la sottoscrizione del Mod. 002 «Attestazione di conoscenza e responsabilità».





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

MOD 002 del 22/04/2021



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

STRUTTURA: UOC QUALITÀ, SICUREZZA E FORMAZIONE
ATTESTAZIONE DI CONOSCENZA E RESPONSABILITÀ

pag. 1 di 2

I sottoscritti dichiarano:

- di aver preso visione del funzionigramma di struttura e di conoscere le responsabilità e i compiti che all'interno di tali documenti sono stati loro attribuiti;
- di tenere conto del rispetto dell'imparzialità e della tutela della riservatezza delle informazioni e al rispetto del contenuto della seguente documentazione:
 - a) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza in vigore
 - b) Codice disciplinare della categoria di appartenenza (Dirigenza o comparto)
 - c) Codice di comportamento aziendale
- di tenere conto della normativa sulla protezione dei dati (alla sezione PRIVACY del sito www.izslt.it);
- di tenere conto che è vietato al personale di comunicare, a qualsiasi scopo ed a qualsiasi persona, informazioni o dati tecnici e statistici raccolti ed elaborati dall'Istituto, informazioni relative ai clienti (compresi eventuali reclami), ecc....;
- di tenere conto che documentazione del sistema di gestione integrata è pubblicata sul sito intranet dell'istituto a cui a può accedere solo il personale attraverso una password riservata.

Cognome	Nome	Data	Firma	Sigla
Boschetti	Giulio			
Colantonio	Miriam			
Coresi	Alessandro			
Corsetti	Irene			
De Palma	Carlo			
Di Egidio	Alessandra			



Ciascun dipendente sottoscrivendo il Mod. 002 dichiara:

- di aver preso visione del funzionigramma di struttura e di conoscere le responsabilità ed i compiti in esso attribuiti;
- di tenere conto del rispetto dell'imparzialità e della tutela della riservatezza delle informazioni nonché del contenuto della seguente documentazione:
 - Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza in vigore (disponibile al link <https://www.izslt.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione-2/>)
 - Codice disciplinare della categoria di appartenenza (Dirigenza o comparto);
 - Codice di comportamento aziendale (v. Delib. del Commissario Straordinario n. 46/24);
- di tenere conto della normativa sulla protezione dei dati (v. sezione PRIVACY del sito www.izslt.it);
- di tenere conto che è vietato al personale di comunicare, a qualsiasi scopo ed a qualsiasi persona, informazioni o dati tecnici e statistici raccolti ed elaborati dall'Istituto, informazioni relative ai clienti (compresi eventuali reclami), ecc....;
- di tenere conto che la documentazione del sistema di gestione Qualità e Sicurezza è pubblicata sul sito intranet dell'Istituto, accessibile solo dall'AREA RISERVATA al personale.





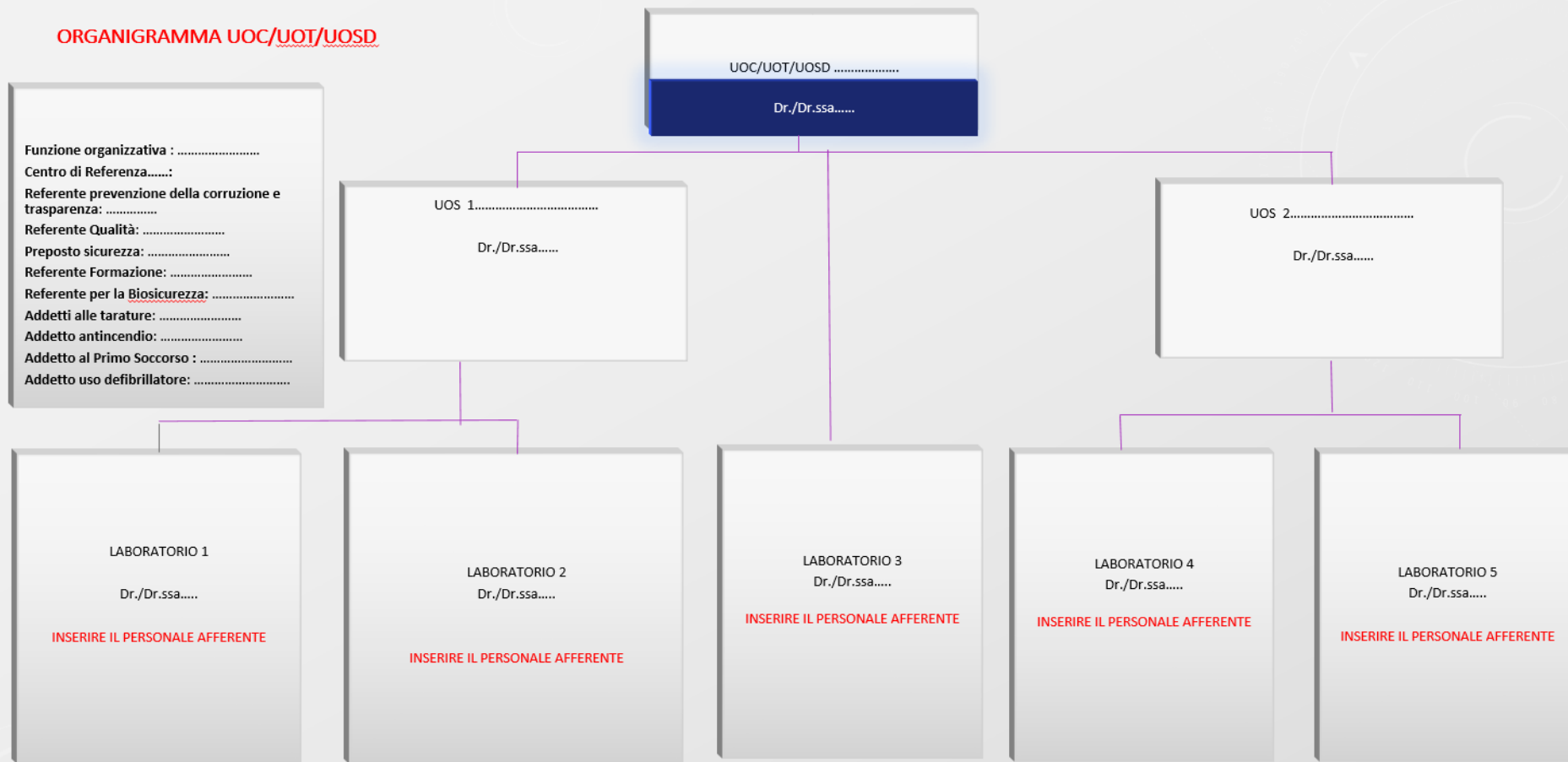
Le responsabilità, le autorità e le interazioni devono essere definite attraverso gli organigrammi (Mod. 108) ed i funzionigrammi (Mod. 078) di ciascuna struttura.

A marzo 2023 il Mod. 108 (organigramma) è stato reso disponibile sia in una versione per le strutture che comprendono laboratori o centri di riferimento (come da mappatura della Delib. n. 60/2024), sia in una versione per le strutture amministrative o non propriamente laboratoristiche (ad es. le UOC Qualità o Ricerca e Innovazione).





ORGANIGRAMMA UOC/UOT/UOSD



MOD. 108 DEL 28/03/2024 «ORGANIGRAMMA DI STRUTTURA»

*Per i laboratori indicare i preposti alla conduzione come previsto dalla Deliberazione n. 60 del 12/02/2024. Le Strutture possono aggiungere tante UOS/laboratori quanti ne sono previsti nella suddetta Deliberazione. I Centri di riferimento ed i relativi responsabili si inseriscono nel box laterale.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Delib. n. 60/2024 avente ad oggetto: «Mappatura area sanitaria IZSLT: laboratori, attività, centri di referenza nazionali e centri specialistici. Responsabilità e Dirigenti preposti alla conduzione»

D.O. MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI

Teresa Bossù

UOS	<i>Controllo ufficiale, Centro Regionale per gli enterobatteri patogeni</i>		Teresa Bossù
Laboratorio	Controllo ufficiale degli alimenti e dei mangimi.	Tecnologie alimentari e supporto alle imprese, Controllo ufficiale, supporto alle imprese e tecnologia alimentare, controllo della qualità dei terreni colturali.	Tatiana Bogdanova
Laboratorio	Ittiopatologia	Diagnostica anatomico-istopatologica, parassitologica, batteriologica e virologica in ittiopatologia e acquacoltura. Controlli per la classificazione e il monitoraggio delle acque di produzione, raccolta e stabulazione di molluschi bivalvi vivi destinati al consumo umano. Ricerca in collaborazione con altri laboratori di riferimento europei ed extraeuropei. Sviluppo di metodi, procedure e linee guida per l'armonizzazione di standard.	Teresa Bossù
Laboratorio	Bioteecnologie applicate agli alimenti	Prove biologiche, sperimentazione animale, preparazione library per NGS, identificazione di specie, diagnostica molecolare applicata al controllo ufficiale degli alimenti.	Paola De Santis
Laboratorio	Terreni e vetreria	Produzione, controllo e distribuzione di terreni colturali per la esecuzione di prove microbiologiche e sierologiche, in conformità alle prescrizioni del Sistema Qualità. Servizio di recupero, sterilizzazione, lavaggio e riutilizzo della vetreria e/o dei contenitori riciclabili distribuiti alle utenze interne e del territorio.	Teresa Bossù

D.O. CHIMICA

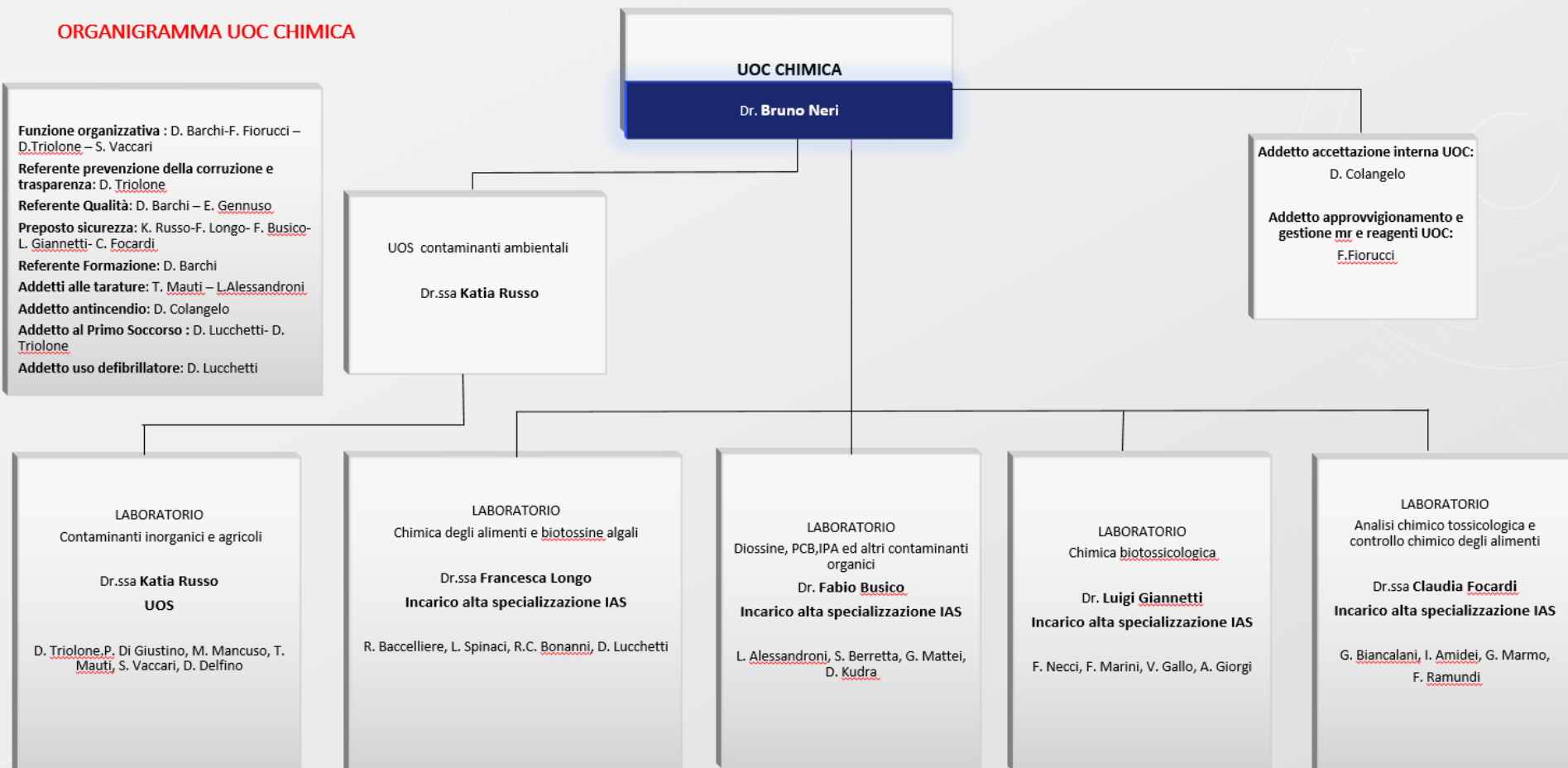
Bruno Neri

UOS	<i>Contaminanti ambientali</i>		Katia Russo
Laboratorio	Contaminanti ambientali e agricoli	Contaminanti inorganici e agricoli.	Katia Russo
Laboratorio	Chimica degli alimenti	Chimica degli alimenti e Biotossine algali.	Francesca Longo
Laboratorio	Contaminanti organici	Diossine, PCB, IPA ed altri contaminanti organici.	Fabio Busico
Laboratorio	Chimica biotossicologica	Chimica biotossicologica.	Luigi Giannetti
Laboratorio	Chimico (Firenze)	Analisi chimico tossicologica e controllo chimico degli alimenti.	Claudia Focardi



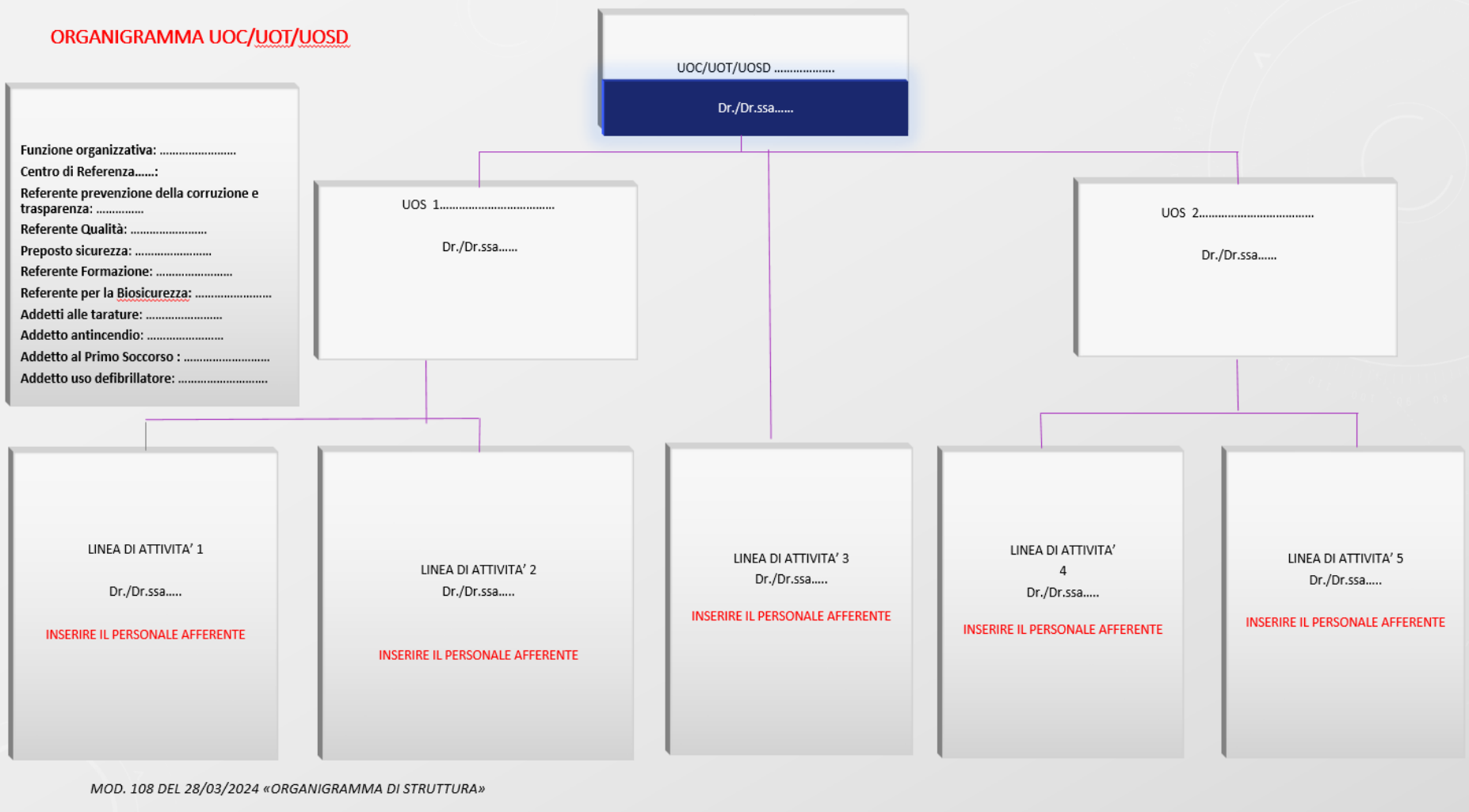


ORGANIGRAMMA UOC CHIMICA





ORGANIGRAMMA UOC/UOT/UOSD





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

ORGANIGRAMMA UOC RICERCA E INNOVAZIONE AREA DI STAFF ALLA DIREZIONE AZIENDALE

Funzione organizzativa:

Centro di Riferenza.....:

Referente prevenzione della corruzione e trasparenza: Annalisa Paternò

Referente Qualità: Evgeniya Titarenko

Preposto sicurezza: Afferente ad altra Struttura (v. Del 404/2023)

Referente Formazione: Eda Flores

Referente per la Biosicurezza:

Addetti alle tarature:

Addetto antincendio:

Addetto al Primo Soccorso :

Addetto uso defibrillatore:

Romano Zilli

Responsabile Struttura

**Linea di attività: Gestione
attività progettuale aziendale in
ambito di ricerca e istituzionale**

Eda Flores IAS2

Evgeniya Titarenko

Annalisa Paternò IAS

**Raniero Lorenzetti IAS2(in
aspettativa dal 01/05/2024)**

Lara Mauriel

Alessandra Paone

Ginevra Rovertini

Francesco De Angelis

**Linea di attività: Gestione
attività aziendale per
l'innovazione in campo
tecnologico biomedico**

**Raniero Lorenzetti IAS2(in
aspettativa dal 01/05/2024)**

Evgeniya Titarenko

Annalisa Paternò IAS

Eda Flores IAS2





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

ORGANIGRAMMA UOSD ACCETTAZIONE E SERVIZI INTERDISCIPLINARI AREA DI STAFF ALLA DIREZIONE AZIENDALE

UOSD Accettazione e Servizi Interdisciplinari

Dr. GRIFONI Goffredo

Linea di attività
**ACCETTAZIONE PROCEDURE E
ATTIVITÀ CORRELATE ALLA
SICUREZZA ALIMENTARE**

Dr. TOLLI Rita

Linea di attività
**ACCETTAZIONE PROCEDURE
ATTIVITÀ CORRELATE ALLA SANITÀ
ANIMALE**

Dr. GRIFONI Goffredo

Goffredo GRIFONI
Luigi LANNI
Daniele SAGRAFOLI

Annarita ANTOGNETTI
Cinzia FIERIMONTE
Fabrizio GENNARI
Erika ROMUALDI
Giampiero DANTE
Laura GEMMA

Operatore tecnico
Nadia DE PIETRO
Elenio DI GIAMBERARDINO
Isabella SORRENTI

Sostituti
Simona ANTOGNETTI
Raffaele DI LORENZO
Pasqualina IAQUINTA
Silvia POLENTA

Linea di attività
**SVILUPPO DELLE RELAZIONI CON
LE IMPRESE DEL SETTORE
ALIMENTARE**

Luigi LANNI

Valeria MORENA

Linea di attività
**BENESSERE DEGLI
ANIMALI DA REDDITO**

Cristina RONCORONI

Daniele SAGRAFOLI
Rita TOLLI
Luigi LANNI

Simona ANTOGNETTI
Raffaele DI LORENZO
Carla GOBBI
Cinzia FIERIMONTE
Pasqualina IAQUINTA
Silvia POLENTA
Laura GEMMA

Operatore tecnico
Nadia DE PIETRO
Elenio DI GIAMBERARDINO
Isabella SORRENTI

Sostituti
Annarita ANTOGNETTI
Fabrizio GENNARI
Erika ROMUALDI
Giampiero DANTE

MOD. 108 DEL 28/03/2024 «ORGANIGRAMMA DI STRUTTURA»





I compiti, le responsabilità, le autorizzazioni (comprese quelle per l'emissione del rapporto di prova) attribuite al personale sono elencate nel funzionigramma (Mod. 078).

Il funzionigramma è costituito dalle seguenti 5 colonne:

- Funzione
- Responsabilità
- Requisiti/Competenze minime per ricoprire la funzione (se previsto da norma cogente)
- Personale
- Supervisore



Funzione (laddove la funzione è svolta da più figure, inserire tante righe quante sono le persone)	Responsabilità	Requisiti/Competenze minime per ricoprire la funzione (se previsto da norma cogente es. codice degli appalti)	Personale	Supervisore
Responsabile di Unità Operativa Semplice Direzionale UOSD	È definita Unità Operativa Semplice Direzionale la struttura organizzativa dotata di autonomia gestionale propria al pari della UOC, in quanto tale titolare di risorse umane, strumentali e tecnologiche dedicate, ancorché priva dei requisiti di complessità della UOC. La UOSD è Centro di Responsabilità aziendale, di norma strutturata in un unico Centro di Costo.	L'incarico di responsabile di UOSD presuppone il possesso di elevate capacità professionali e di governo di specifiche problematiche di interesse aziendale. Il suo responsabile risponde nei confronti del Direttore Generale degli adempimenti ad esso conferiti e/o delegati e del raggiungimento degli obiettivi professionali e gestionali assegnati. L'incarico comporta la responsabilità amministrativa, dirigenziale ed erariale per gli atti a valenza esterna adottati e per la gestione delle risorse umane ed economiche assegnate e la responsabilità dei cespiti aziendali stabilmente assegnati alla struttura di pertinenza, nonché della corretta gestione delle aree di lavoro assegnate.	GRIFONI Goffredo	Direzione Aziendale
Incarico professionale di Alta Specializzazione (IAS) Benessere degli animali da reddito	L'IAS ha piena autonomia professionale nell'ambito della materia specifica. Si raccorda con le strutture gestionali di riferimento per gli aspetti gestionali e con le articolazioni degli ambiti funzionali omogenei della sede Centrale di Roma per gli aspetti tecnico professionali e può comportare la gestione diretta o condivisa di laboratori. In rapporto alla articolazione od al volume dei servizi erogati sarà graduato in diversi livelli di complessità. Gli Incarichi di Alta Specializzazione non coincidenti con l'incarico di laboratorio, compresi quelli dei Centri di Riferenza Nazionale, svolgono la loro attività in autonomia professionale in rapporto agli obiettivi tecnici derivanti dalla funzione attribuita o svolta. Per gli aspetti gestionali valgono le regole di afferenza alla struttura gestionale di appartenenza. Espleta attività correlate all'utilizzo di "Classyfarm" per la valutazione del benessere, biosicurezza e utilizzo del farmaco in autocontrollo e controllo ufficiale. Opera in stretto accordo con il Ministero della Salute e CRenBA (Linea vacca vitello, check list e manuale; oviscaprini e cavallo) e fornisce supporto alle Regioni sulla base di accordi di collaborazione (piattaforma nei PSR). Nell'ambito delle attività espleta sia formazione sia assistenza a specifiche figure professionali (veterinari ufficiali e incaricati, allevatori, associazioni di categoria, organismi di certificazione e società scientifiche) anche mediante consulenza e ricerca. Coordina i veterinari IZSLT nelle attività di benessere animale.	Incarico che presuppone il possesso di una elevata competenza ed esperienza professionale e/o scientifica. L'incarico è individuato all'interno delle UOC e delle UOS-UOSD e presuppone il coordinamento di tipo professionale di un team di professionisti dedicati a specifica attività afferente ad un'area professionale che garantisce e sviluppa le prestazioni dell'Istituto. Il dirigente incaricato utilizza le risorse a tale scopo attribuite dal responsabile della struttura e risponde del raggiungimento degli obiettivi ad esso assegnati, degli atti professionali compiuti e dell'utilizzo razionale ed efficiente del personale coordinato. DDG 326/2020	RONCORONI Cristina	GRIFONI Goffredo LANNI Luigi
Incarico professionale di Alta Specializzazione (IAS) Procedure e attività correlate alla sicurezza alimentare	L'IAS ha piena autonomia professionale nell'ambito della materia specifica. Si raccorda con le strutture gestionali di riferimento per gli aspetti gestionali e con le articolazioni degli ambiti funzionali omogenei della sede Centrale di Roma per gli aspetti tecnico professionali e può comportare la gestione diretta o condivisa di laboratori. In rapporto alla articolazione od al volume dei servizi erogati sarà graduato in diversi livelli di complessità. Gli Incarichi di Alta Specializzazione non coincidenti con l'incarico di laboratorio, compresi quelli dei Centri di Riferenza Nazionale, svolgono la loro attività in autonomia professionale in rapporto agli obiettivi tecnici derivanti dalla funzione attribuita o svolta. Per gli aspetti gestionali valgono le regole di afferenza alla struttura gestionale di appartenenza. Espleta attività correlate a Dossier per imprese del settore agroalimentare (acquisizione informazioni, sopralluoghi, analisi processi produttivi, misurazioni in campo, progettazione disegni sperimentali e supervisione espletamento attività, elaborazione dati, redazione e supervisione reportistica, esecuzione audit di prima e seconda parte), di formazione e coordinamento UO	Incarico che presuppone il possesso di una elevata competenza ed esperienza professionale e/o scientifica. L'incarico è individuato all'interno delle UOC e delle UOS-UOSD e presuppone il coordinamento di tipo professionale di un team di professionisti dedicati a specifica attività afferente ad un'area professionale che garantisce e sviluppa le prestazioni dell'Istituto. Il dirigente incaricato utilizza le risorse a tale scopo attribuite dal responsabile della struttura e risponde del raggiungimento degli obiettivi ad esso assegnati, degli atti professionali compiuti e dell'utilizzo razionale ed efficiente del personale coordinato. DDG 326/2020	TOLLI Rita	GRIFONI Goffredo LANNI Luigi



Il Mod. 078 suggerisce in formato predefinito molte funzioni da cui avviare la compilazione (NB: il funzionigramma va compilato partendo dalle funzioni di una struttura e non dalle persone che la compongono). Eventuali funzioni predefinite non applicabili possono essere eliminate o nascoste. Di seguito alcune funzioni proposte:

- Responsabile struttura complessa UOC
- Incaricato (responsabile) della conduzione di laboratori, attività, centri di referenza nazionali etc. (come da Delib. n. 60/2024)
- Incarico professionale di Alta Specializzazione (IAS)
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
- Incarico di funzione organizzativa (come da Art. 36 CCNL)
- Personale autorizzato all'emissione dei Rapporti di Prova
- Referente della Qualità o della Formazione
- Referente biosicurezza
- Addetto alle tarature
- Responsabile delle apparecchiature



Referente per la qualità	Il referente per la qualità è nominato dal Responsabile di Struttura; esso coordina le attività relative al Sistema di gestione della propria struttura. Il referente per la qualità: 1) supporta il Responsabile di Struttura Complessa nella definizione delle politiche e delle strategie per la qualità della propria struttura; 2) verifica che tutte le attività siano documentate per assicurare il raggiungimento degli obiettivi della qualità della propria struttura; 3) assiste la propria struttura nel percorso che porta all'accreditamento/certificazione e al mantenimento dello stesso; 4) coordina la gestione del sistema documentale della qualità e coordina l'attività della stesura/revisione di procedure ed istruzioni operative; 5) coadiuva il Responsabile di struttura durante le verifiche ispettive interne ed esterne del sistema qualità. Il referente per la qualità può essere responsabile dell'archivio informatico/cartaceo della propria struttura, se opportunamente delegato. Ulteriori compiti e responsabilità specifiche del referente per la qualità sono descritte nei documenti di definizione del sistema qualità a cui si rimanda.	Deve avere: 1) conoscenze e abilità di carattere generale: principi e procedure del sistema di gestione (applicare i principi e le procedure del sistema di gestione; pianificare e organizzare il lavoro in modo efficace e nei tempi concordati; dare priorità e concentrarsi su aspetti significativi; conoscenza della terminologia relativa ai sistemi di gestione, analisi dei processi e loro miglioramento, gestione della documentazione, accreditamento, certificazione, tecniche di comunicazione e comportamento organizzativo, ecc...); documenti di riferimento (norme o altri documenti relativi al sistema di gestione; riconoscimento dell'ordine gerarchico dei documenti di riferimento, applicazione dei documenti di riferimento, ecc...); 2) conoscenze e abilità specifiche relative all'attività proprie della struttura di appartenenza; 3) disponibilità ad assumere l'incarico per almeno tre anni consecutivi (pertanto è auspicabile che sia scelto tra il personale a tempo indeterminato). Il referente per la Qualità è addestrato dal personale della Struttura Qualità e Sicurezza	LANNI Luigi	GRIFONI Goffredo Direzione Aziendale
Referente per la biosicurezza	E' una figura di interconnessione tra il Responsabile di Struttura, con il quale si coordina, ed il Responsabile della Biosicurezza.	Biologo o veterinario con conoscenze e competenze nell'ambito della biosicurezza. È individuato dal Responsabile di Struttura come supporto nella gestione della biosicurezza presso i laboratori di propria	SAGRAFOLI Daniele	GRIFONI Goffredo
Addetto alle tarature	Esegue le tarature presso la propria struttura sotto la supervisione degli Incaricati Controllo Tarature della Linea di attività Qualità e riferibilità metrologica (ICT)	Collaboratore professionale sanitario incaricato dal responsabile della propria struttura con adeguata formazione/addestramento erogata da parte del personale della struttura qualità e sicurezza	POLENTA Silvia	GRIFONI Goffredo LANNI Luigi
Addetto alle tarature	Esegue le tarature presso la propria struttura sotto la supervisione degli Incaricati Controllo Tarature della Linea di attività Qualità e riferibilità metrologica (ICT)	Collaboratore professionale sanitario incaricato dal responsabile della propria struttura con adeguata formazione/addestramento erogata da parte del personale della struttura qualità e sicurezza	ROMUALDI Erika	GRIFONI Goffredo LANNI Luigi
Responsabile delle apparecchiature	È responsabile di una determinata apparecchiatura: -003646 -003646.1	Il responsabile delle apparecchiature è individuato dal Responsabile di ciascuna struttura dell'Istituto. Deve avere adeguata competenza nella gestione delle apparecchiature di laboratorio in funzione del sistema di gestione per la qualità	ANTOGNETTI Annarita	GOBBI Carla POLENTA Silvia
Responsabile delle apparecchiature	È responsabile di una determinata apparecchiatura: - 0104550 - 0104788 - 0105288	Il responsabile delle apparecchiature è individuato dal Responsabile di ciascuna struttura dell'Istituto. Deve avere adeguata competenza nella gestione delle apparecchiature di laboratorio in funzione del sistema di gestione per la qualità	ANTOGNETTI Simona	GOBBI Carla POLENTA Silvia
Responsabile delle apparecchiature	È responsabile di una determinata apparecchiatura: -0105227	Il responsabile delle apparecchiature è individuato dal Responsabile di ciascuna struttura dell'Istituto. Deve avere adeguata competenza nella gestione delle apparecchiature di laboratorio in funzione del sistema di gestione per la qualità	DANTE Giampiero	GOBBI Carla POLENTA Silvia
Responsabile delle apparecchiature	È responsabile di una determinata apparecchiatura: -0102384 -0104550 -0104788 -0105225	Il responsabile delle apparecchiature è individuato dal Responsabile di ciascuna struttura dell'Istituto. Deve avere adeguata competenza nella gestione delle apparecchiature di laboratorio in funzione del sistema di gestione per la qualità	FIERIMONTE Cinzia	GOBBI Carla POLENTA Silvia
Responsabile delle apparecchiature	È responsabile di una determinata apparecchiatura: -003646 003646.1 -0105225 -0105227	Il responsabile delle apparecchiature è individuato dal Responsabile di ciascuna struttura dell'Istituto. Deve avere adeguata competenza nella gestione delle apparecchiature di laboratorio in funzione del sistema di gestione per la qualità	GENNARI Fabrizio	GOBBI Carla POLENTA Silvia
Responsabile delle apparecchiature	È responsabile di una determinata apparecchiatura: -0102384 -0105288	Il responsabile delle apparecchiature è individuato dal Responsabile di ciascuna struttura dell'Istituto. Deve avere adeguata competenza nella gestione delle apparecchiature di laboratorio in funzione del sistema di gestione per la qualità	IAQUINTA Pasqualina	GOBBI Carla POLENTA Silvia





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

- Responsabile materiali di riferimento/reagenti
- Incaricato rifiuti
- Referente anticorruzione e trasparenza
- Responsabile back-up dati informatici
- Responsabile ordini al magazzino
- Preposto o altra figura addetta alla sicurezza (individuare almeno uno per ogni linea di attività / laboratorio / articolazione)
- Addetto primo soccorso, antincendio, BLSD etc.
- Collaboratore per l'attività di ricerca/Ricercatore

Ogni UOC/UOSD/UOT può aggiungere funzioni specifiche della struttura dettagliando la tipologia di funzione, le responsabilità ed i requisiti.



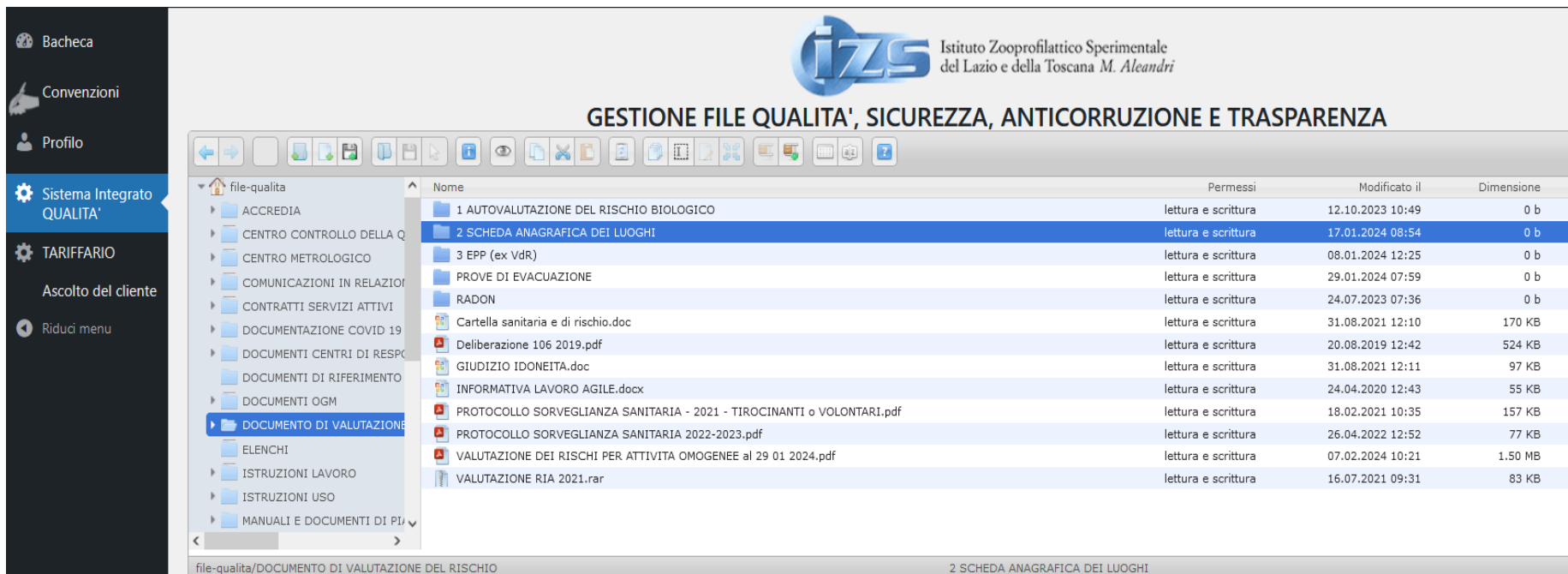
Di seguito alcuni esempi di funzioni specifiche proposte dalle strutture:

- Referente tavoli tecnici
- Project manager
- Assistente/Collaboratore amministrativo
- Addetto accettazione interna dei campioni e trasferimento ad altre sedi o laboratori
- Addetto gestione anonima dei campioni
- Operatore professionale sanitario
- Operatore tecnico
- Referente rischio chimico
- Referente programma cespiti (SICES)
- Borsista



Nella cartella «Documento di valutazione del rischio» sono infine disponibili i seguenti documenti, il cui aggiornamento costante spetta alle strutture:

- Mod. 008 ELENCO PERSONALE E ASSEGNAZIONE AI PROCESSI DI STRUTTURA (ex VdR)
- Mod. 021 SCHEDA ANAGRAFICA DEI LUOGHI



The screenshot displays the IZS file management system interface. The left sidebar contains navigation links: Bacheca, Convenzioni, Profilo, Sistema Integrato QUALITA', TARIFFARIO, Ascolto del cliente, and Riduci menu. The main area shows a file explorer view of the 'file-qualita' directory. The 'DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO' folder is selected, revealing a list of files and folders. The table below summarizes the contents of this folder.

Nome	Permessi	Modificato il	Dimensione
1 AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO	lettura e scrittura	12.10.2023 10:49	0 b
2 SCHEDA ANAGRAFICA DEI LUOGHI	lettura e scrittura	17.01.2024 08:54	0 b
3 EPP (ex VdR)	lettura e scrittura	08.01.2024 12:25	0 b
PROVE DI EVACUAZIONE	lettura e scrittura	29.01.2024 07:59	0 b
RADON	lettura e scrittura	24.07.2023 07:36	0 b
Cartella sanitaria e di rischio.doc	lettura e scrittura	31.08.2021 12:10	170 KB
Deliberazione 106 2019.pdf	lettura e scrittura	20.08.2019 12:42	524 KB
GIUDIZIO IDONEITA.doc	lettura e scrittura	31.08.2021 12:11	97 KB
INFORMATIVA LAVORO AGILE.docx	lettura e scrittura	24.04.2020 12:43	55 KB
PROTOCOLLO SORVEGLIANZA SANITARIA - 2021 - TIROCINANTI o VOLONTARI.pdf	lettura e scrittura	18.02.2021 10:35	157 KB
PROTOCOLLO SORVEGLIANZA SANITARIA 2022-2023.pdf	lettura e scrittura	26.04.2022 12:52	77 KB
VALUTAZIONE DEI RISCHI PER ATTIVITA OMOGENEE al 29 01 2024.pdf	lettura e scrittura	07.02.2024 10:21	1.50 MB
VALUTAZIONE RIA 2021.rar	lettura e scrittura	16.07.2021 09:31	83 KB

The interface also shows a sidebar menu with options like 'Sistema Integrato QUALITA'', 'TARIFFARIO', and 'Ascolto del cliente'. The bottom status bar indicates the current path: 'file-qualita/DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO' and the selected file: '2 SCHEDA ANAGRAFICA DEI LUOGHI'.





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Le aree di prova e di lavoro devono essere opportunamente identificate e le attività in esse svolte devono essere riportate nella **SCHEMA ANAGRAFICA DEI LUOGHI** (Mod. 021), applicabile a tutte le strutture (sia laboratoristiche che amministrative):

SCHEMA ANAGRAFICA DEI LUOGHI		DATA ULTIMA REVISIONE 16/01/2024
Dati anagrafici		
Centro di Responsabilità (CdR)	UNITA' OPERATIVA SEMPLICE ACCETTAZIONE E SERVIZI INTERDISCIPLINARI	
Indirizzo	SEDE DI ROMA - VIA APPIA NUOVA, 1411 - 00178 ROMA - CAPANNELLE	
Telefono / Fax	06/79099437 fax 06/79099331	
Indirizzo di posta elettronica	soffradio.grifoni@izst.it	
Responsabile della struttura	Dr. Grifoni Goffredo	

Elenco ambienti ed attività svolte									
Sede	Edificio	Piano*	Identificativo luogo (riportare l'identificativo riportato nella etichetta apposta nelle aree di lavoro es. RM01.10020)	V= l1 x l2 x h	A= l1 x l2	Numero massimo di persone ***	Tipologia luogo	Attività svolta****	Documentazione dove è descritta l'attività svolta **
Roma	1	R	Edificio 1 RM01PT02 EX ACC 105	3,47x2,81x3,65	3,47x2,81	4	Area di lavoro	Ufficio dirigenti: dott.ssa Rita Tolli, dott. Daniele Sagrafoli, dott.ssa V. Morena, rapporti con l'esterno, archivio della qualità e archivio della documentazione della struttura.	
Roma	1	R	Edificio 1 RM01PT23 EX ACC 118	3,30x3,75x3,65	3,30x3,75	4	Area di lavoro	Contatti con l'esterno, accettazione campioni di Sicurezza alimentare e registrazione su supporto informatico. Verifica della parte documentale dei campioni da trasferire con le rispettive liste di trasferimento. Consegna credenziali d'accesso per stampa referto in autonomia. Anonimizzazione dei campioni in autocontrollo qualora possibile e necessario.	
Roma	1	R	Edificio1 RM01PT22 EX ACC 119	3,30x3,75x3,65	3,30x3,75	3	Area di lavoro	Contatti con l'esterno, accettazione campioni di Sanità animale e registrazione su supporto informatico. Verifica della parte documentale dei campioni da trasferire con le rispettive liste di trasferimento. Consegna credenziali d'accesso per stampa referto in autonomia. Anonimizzazione dei campioni in autocontrollo qualora possibile e necessario.	
Roma	1	S	Edificio 1 RM01 S0015	5,33x4,48x3,60	5,33x4,48	3	Area di lavoro	Contatti con l'esterno, accettazione campioni di Latte, Prodotti alimentari e correlati e registrazione su supporto informatico. Verifica della parte documentale dei campioni da trasferire con le rispettive liste di trasferimento. Consegna credenziali d'accesso per stampa referto in autonomia. Anonimizzazione dei campioni in autocontrollo qualora possibile e necessario.	





* Legenda: S - seminterrato, T - piano terra, R - piano rialzato, 1 - piano primo, ecc.

** Informazione facoltativa. Da riportare nell'ottica del processo di semplificazione in particolare per le strutture amministrative. PG, POS, Istruzioni, deliberazione, diagramma di flusso, modulo, regolamento, ecc...

*** Per il numero massimo di persone che possono essere presenti nelle aree di lavoro tenere conto delle indicazioni riportate nell'allegato IV del Decreto 81/2008 e ss.mm.ii (il personale deve avere a disposizione una cubatura non inferiore a 10 metri cubi e una superficie non inferiore a 2 metri quadrati)

****I laboratori devono specificare i metodi di prova effettuati all'interno dei vari laboratori e la tipologia di materiale eventualmente stoccato (es. campioni, materiali di riferimento, reagenti, terreni, ceppi, ecc...)





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

Tutto il personale afferente ad una struttura deve essere censito all'interno dell'ELENCO PERSONALE E ASSEGNAZIONE AI PROCESSI DI STRUTTURA(ex VDR) – Mod. 008:

ELENCO PERSONALE E ASSEGNAZIONE AI PROCESSI DI STRUTTURA

GROSSETO

Cognome	Nome	Sesso	Data di nascita	Qualifica	Inizio rapporto / fine rapporto	AMM	AUT	AUD	SUP	SOP	MAN	ACC	ACS	NEC	IST	PAR	API	VET	CHI	CCL	MCL	MIC
AGNELLI	DEVID	M	#####	Coll.Sanitario	01/07/03	X			X	X			X	X		X		X			X	
ATTILI	LORENZO	M	#####	Ricercatore San.	01/01/23	X			X				X									
BARTOLINI	GIANNI	M	#####	Coll.Sanitario	01/08/91	X			X				X			X		X		X		
BIANCHERI MANTOVANI	AMARANTA	F	#####	Coll.Sanitario	16/10/08	X			X				X			x		X		X		
CARMIGNANI	CHIARA	F	#####	Ass. Amm.	01/01/21	X							X									
CIOFI	LETIZIA	F	#####	Dir. Veterinario	01/07/21	X				X			X							X		
DENI	DARIO	M	#####	Dir. Veterinario	16/05/21	X				X			X	X								
DI BENEDETTO	ALESSANDRA	F	#####	Pingo	15/06/20																	
DI BENEDETTO	LORENA	F	#####	Borsita Veterinario	16/02/21	X				X				X								
DOMANICO	MARIA GIOVANNA	F	#####	Ricercatore San.	16/09/22	X							X	X							X	
DIUCCI	FRANCESCA	F	#####	Coll.Sanitario	01/02/22	X			X				X									
LORENZINI	RITA	F	#####	Dir. Biologo	01/06/20	X																
MACCAGNAN	FRANCESCA	F	#####	Ricercatore San.	16/09/22	X				X			x	X		x		X			X	
MARIACHER	ALESSIA	F	#####	Ricercatore San.	15/09/13	X				X			X	X		X						
NANNI	LINDA	F	#####	Coll.Sanitario	01/07/16	X			X				X									
PACINI	MOIRA	F	#####	Tec. Lab.	01/08/00	X			X				X							X		
PIETRINI	RICCARDO	M	#####	Coll.Sanitario	01/07/02	X			X				X							X		
PIZZARELLI	ANTONELLA	F	#####	Borsita Bioltec.	16/05/22	X			X				X									
ROSA	GIULIA	F	#####	Dir. Veterinario	16/07/22	X				X			X	X				X			X	
ROSSI	FABIO	M	#####	Coll.Sanitario	01/09/97	X			X				X									
GUERRIERO	VITTORIO	M	#####	Coll.Sanitario	16/01/24	X			X	X			X	X				X			X	





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

ELENCO PERSONALE E ASSEGNAZIONE AI PROCESSI DI STRUTTURA(ex VDR)

LEGENDA	
AMM	Amministrativo (attività di ufficio, utilizzo videoterminale, partecipazione a riunioni)
AUT	Attività di trasporto merci o persone
AUD	Attività di audit e sopralluogo
SUP	Attività di supporto (movimentazione campioni, preparazione rifiuti, manutenzioni ordinarie, pulizie frigoriferi, ecc.)
SOP	Attività di sopralluogo di medicina veterinaria
MAN	Manutentivo
ACC	Accettazione centralizzata campioni
ACS	Accettazione specifica della struttura
NEC	Prove anatomo-patologiche
IST	Prove istopatologiche
PAR	Prove parassitologiche
API	Apicoltura
VET	Prove microbiologiche di sanità veterinaria
CHI	Prove chimiche e tossicologiche
CCL	Prove chimico-cliniche
MCL	Prove micologiche
MIC	Prove microbiologiche degli alimenti
AZS	Prove microbiologiche di agenti speciali (es. rabbia)
BIO	Prove biotecnologiche
SIE	Prove sierologiche
STE	Lavaggio e sterilizzazione centralizzata
STA	Prove in vitro
TER	Preparazione terreni
RAD	Prove radioimmunologiche
VIR	Prove virologiche
RUM	Esposizione al rumore (utilizzo apparecchiature con più di 80 decibel come da manuale d'uso dell'apparecchiatura)
<u>Esposizione potenziale Influenza Aviaria</u>	Personale della Virologia, addetti ai sopralluoghi e necroscopia, ecc....

